

ATTO N. DD 58 DEL 07/03/2025

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
DIREZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2024 E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (ART. 228, COMMA 3, D. LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D. LGS. 118/2011)

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 89 del 26 settembre 2022 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato lo scrivente, Ing. Vito Belladonna, quale Direttore di ATERSIR per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° ottobre 2022, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 109 del 20 dicembre 2017;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 124 del 18 dicembre 2024, di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 125 del 18 dicembre 2024 di approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027;
- la determinazione del Direttore n. 5 dell’8 gennaio 2025, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2025-2027 – Assegnazione risorse finanziarie*”;
- la determinazione n. 26 del 31 gennaio 2025, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;



- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visti in particolare:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;*

dato atto che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024, è stata effettuata, in collaborazione con i Responsabili delle Aree, un'approfondita verifica di tutti i residui attivi e passivi nonché del Fondo pluriennale vincolato;

considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:



- a. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo e conseguente adeguamento degli stanziamenti di cassa;
- b. una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

preso atto che non sono stati effettuati riaccertamenti parziali dei residui ai sensi del punto 9.1 del principio contabile allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011;

visti:

- gli elenchi dei residui attivi cancellati da residuo pari a € 166.107,41 (All. A1);
- gli elenchi dei residui attivi cancellati da competenza pari ad € 3.073.157,08 (All. A2);
- gli elenchi dei residui attivi conservati al 31.12.2024 da residuo pari a € 2.351.625,20 (All. A3);
- gli elenchi dei residui attivi conservati al 31.12.2024 da competenza pari a € 4.766.870,49 (All. A4);
- gli elenchi dei residui passivi cancellati da residuo pari a € 298.138,62 (All. B1);
- gli elenchi dei residui passivi cancellati da competenza pari a € 78.022,07 (All. B2);
- gli elenchi dei residui passivi conservati al 31.12.2024 da residuo pari a € 2.210.170,31 (All. B3);
- gli elenchi dei residui passivi conservati al 31.12.2024 da competenza pari a € 2.375.401,97 (All. B4);

considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario 2024 e connesse reimputazioni nell'esercizio 2025 risulta rideterminato come segue (All. C):

- Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti € 404.977,59;
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale € 138.799,70;

preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente che di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2025 riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio finanziario 2025, come indicato nell'allegato al presente atto, Variazione di Bilancio (All. D);

considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000;

considerato altresì che, ai sensi della L.R. Emilia-Romagna 23/12/2011, n. 23:

- sono organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio d'ambito, i Consigli locali e il Collegio dei revisori,





- l'Agenzia non possiede un organo esecutivo corrispondente alla Giunta degli Enti Locali, ha un Direttore avente la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile;

ritenuto, pertanto, di approvare il riaccertamento ordinario dei residui con propria determina dirigenziale, alla luce delle specifiche competenze che la legge istitutiva dell'Agenzia riconosce al Direttore in materia finanziaria, di predisposizione degli schemi di bilancio e di variazione delle previsioni dei capitoli e coerentemente a quanto previsto dal citato Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

richiamato l'art. 183, commi 7 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;

acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, con verbale n. 6 del 03 marzo 2025 conservato agli atti;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A.1	Residui attivi cancellati da residuo	€ 166.107,41
A.2	Residui attivi cancellati da competenza	€ 3.073.157,08
A.3	Residui attivi conservati al 31.12.2024 da residuo	€ 2.351.625,20
A.4	Residui attivi conservati al 31.12.2024 da competenza	€ 4.766.870,49
B.1	Residui passivi cancellati da residuo	€ 298.138,62
B.2	Residui passivi cancellati da competenza	€ 78.022,07
B.3	Residui passivi conservati al 31.12.2024 da residuo	€ 2.210.170,31
B.4	Residui passivi conservati al 31.12.2024 da competenza	€ 2.375.401,97

che si allegano al presente atto sotto le lettere da A.1 a B.4 quale parte integrante e sostanziale;

2. di costituire in € 404.977,59 il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente e per € 138.799,70 il fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31.12.2024 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2025 del bilancio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da reimputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili (All. C);
3. di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027 dovute alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di cui al precedente punto 2. nelle risultanze contenute nella Variazione di Bilancio (All. D);
4. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di

Gestione dell'esercizio 2024;

5. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

DIREZIONE

IL DIRETTORE

Firmato digitalmente

Vito Belladonna



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. ALL._A1_-_RESIDUI_ATTIVI_CANCELLATI_DA_RESIDUI.pdf 
2. ALL._A2_-_RESIDUI_ATTIVI_CANCELLATI_DA_COMPETENZA.pdf 
3. ALL._A3_-_RESIDUI_ATTIVI_CONSERVATI_AL_31.12.2024_DA_RESIDUI.pdf 
4. ALL._A4_-_RESIDUI_ATTIVI_CONSERVATI_AL_31.12.2024_DA_COMPETENZA.pdf 
5. ALL._B1_-_RESIDUI_PASSIVI_CANCELLATI_DA_RESIDUI.pdf 
6. ALL._B2_-_RESIDUI_PASSIVI_CANCELLATI_DA_COMPETENZA.pdf 
7. ALL._B3_-_RESIDUI_PASSIVI_CONSERVATI_AL_31.12.2024_DA_RESIDUI.pdf 
8. ALL._B4_-_RESIDUI_PASSIVI_CONSERVATI_AL_31.12.2024_DA_COMPETENZA.pdf 
9. ALL._C_-_ELENCO_IMPEGNI_REIMPUTATI_-_FPV.pdf 
10. ALL._D_-_VARIAZIONE_DA_RIACCERTAMENTO_2025.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta